

Suor Anna D'Angela

Suor Anna D'Angela, **Salesiana**, nasce il 19 luglio 1934 a Belgrado di Varmo, un paesino in provincia di Udine. Dal 1955 **missionaria ad Haiti**, il Paese **più povero dell'America**, un pezzo d'Africa innestata nei Carabi e dimenticato.

Suor Anna è riuscita con tenacia e grinta a realizzare parecchi **progetti**.

Si occupa prevalentemente dell'**infanzia abbandonata**, ha creato case di accoglienza, si è battuta per la **scolarizzazione** delle bambine: *"Sono in questo paese da tanti anni e conosco bene tre generazioni di donne: le nonne avevano anche dodici figli, le madri sette, otto; le nostre ragazze, anche quelle che abbandonano gli studi, non hanno mai più di due o tre figli e li curano."*

- Con **150 adozioni legali** ha trovato una famiglia in Italia e all'estero per bambini soli e nella più triste miseria.
- Seguito **450 adozioni a distanza** che hanno permesso al bambino di andare a scuola, dando un aiuto anche alla famiglia; sono tante le bambine, da lei accolte un tempo, che ora insegnano nelle scuole delle varie missioni.
- **13 studenti** meritevoli sono sostenuti negli **studi universitari**, e **8** di questi si sono ormai laureati.

- **2** sono le ragazze che hanno preso un diploma
- **70 cassette per famiglie senzatetto** sono state costruite con l'aiuto di vari benefattori.

Nell'arco degli anni è riuscita a dar risposta a varie emergenze:

- Realizzazione di **un'infermeria**,
- Realizzazione di **un orfanotrofio** che ha accolto e sostenuto **130** bambine; ora ne **ospita 80**
- **una cucina** che permette un pasto al giorno a **1000** bambine, spesso l'unico pasto della giornata.
- Realizzazione di **una "Casa di Accoglienza"** per le bambine di strada; **105** sono le **bambine** accolte e seguite con affetto, tra cui **50 accolte** anche per la notte.
- **quattro aule**, per corsi professionali costruite per insegnare alle ragazzine al più presto un mestiere che le faccia vivere con dignità; corsi di cucina, pasticceria, taglio e cucito, ricamo.
- Costruzione di un refettorio per l'Orfanotrofio di Croix des Bouquets, **per 150 bambine**, rimaste senza tetto dopo il terremoto
- **Sostegno ai Corsi Professionali**, per i ragazzi più poveri
- **330** sono i **bambini sostenuti** per un percorso scolastico di 8 anni della scuola di base

Chi aveva bisogno di cibo, cure, lavoro, aiuto, si rivolgeva a Suor Anna ... Ha fatto l'insegnante, l'economista, consolando chi era triste, faceva da mamma e anche da nonna, aiutando giovani sposi, procurando lavoro a persone bisognose, curato ferite del corpo e dell'anima, infondendo speranza a chi non ne aveva.

Per tutti aveva una parola buona ed un consiglio lungimirante che ridava speranza ed un sorriso. Coraggiosissima nelle situazioni di rischio (tante in quel paese povero e violento!), era tenera e comprensiva con chi aveva bisogno di aiuto, manager efficiente nel realizzare i progetti ideati, precisissima e puntuale nei conti e nella corrispondenza.

Il **Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi** ha conferito l'onorificenza dell'Ordine al Merito di Ufficiale della Repubblica Italiana a Suor Anna D'Angela in data 26 maggio 2005 *"...per premiare il suo impegno nel campo del volontariato...insieme con gli auguri e l'incoraggiamento a proseguire nel Suo lavoro con passione ed entusiasmo"*.



Il grave terremoto del 12 gennaio 2010 , che ha distrutto la Capitale e fatto un numero di vittime incalcolabile, aveva colto Suor Anna, al suo piccolo tavolo mentre scriveva. Rimasta miracolosamente incolume, non ha voluto lasciare il Paese come consigliato dalla Farnesina, ma è rimasta ad accogliere gli sfollati, curare i feriti, consolare chi disperato si rifugiava alla missione. E' stata preziosa e fondamentale nei lavori di ricostruzione e riparazione . Come un ingegnere, come un architetto o capomastro, dirigeva e organizzava i numerosi lavori ;

“ Amici- Benefattori- Carissimi- Mi è tanto difficile esprimervi ciò che ho nel cuore! La complessità degli interventi che portiamo avanti (distribuzione alimenti - medicine - indumenti, organizzazione cure sanitarie, riapertura scuola sotto le tende, ecc.) e l'atmosfera socio-economica degradante in cui ci muoviamo, non ci permettono di essere noi stesse! Meno male che c'è anche l'altra parte della medaglia; - Sperimentiamo fortemente la presenza d'un Dio che ci ama - Beneficiamo, commosse, i frutti della vostra solidarietà quanto mai inventiva e generosa. È chiaro che siamo ben accompagnate e sostenute, nel nostro nuovo lavoro di RICOSTRUZIONE del paese ... Ora assieme alla mia comunità chiedo a CIASCUNO DI VOI, alle parrocchie, ai vari Comuni, Associazioni, Gruppi culturali e Sportivi, Fondazioni per bambini in difficoltà, Aziende commerciali, Industrie ed in modo particolare all' Associazione "PANE CONDIVISO " che coordina minuziosamente tutto il movimento, chiedo d'accettare l'espressione della nostra più profonda riconoscenza per questa vostra pronta — commovente--- generosa partecipazione ai bisogni urgenti a cui far fronte. Tale spontanea ESPLOSIONE non ha altra fonte che l'AMORE ! Un amore incondizionato che non teme sacrifici e che si FIDA di coloro che dovranno gestire gli aiuti, sovente senza conoscerli ! Grazie - grazie infinite per tutto questo ! Abbiamo tanto da imparare da voi. Dio che conosce il fondo dei cuori non mancherà di benedire e di ricompensare ciascuno con altrettanta bontà e magnanimità . Da una lettera di Suor Anna giugno 2010

“ Suor Anna era una persona trasparente, generosa che amava profondamente e sinceramente i poveri. Aveva un grande senso di organizzazione e molta capacità di dialogo. Era aperta e fiduciosa nella provvidenza. Le suore e le exallieve continuano a fare gli elogi della sua bontà. Aiutava e incoraggiava sempre le ragazze, soprattutto quelle che avevano vocazione religiosa, e insegnava loro a scrivere il loro progetto di vita. Suor Anna era anche un'appassionata dello sport. Ha creato e accompagnato brillanti squadre di Volley Ball soprattutto a Cap-Haitien e a Pétion-Ville.

Mercoledì, 22 giugno 2016, prima di ritirarsi in camera, ha conversato con le suore della comunità, fino alle 9 di sera, ma al mattino seguente dovette essere ricoverata all'ospedale a causa di una emorragia cerebrale. Rimase in coma 12 ore.- Alle ore 6,20 del pomeriggio si spense serenamente, circondata dalle suore dell'Ispettorato che accompagnano con la preghiera e i canti a Maria il suo incontro con il Padre.

Suor Anna continua a vivere nelle sue opere. Pregando per il riposo della sua anima, noi le affidiamo i progetti dell'Ispettorato e le chiediamo di intercedere presso il Signore, numerose e sante vocazioni religiose, e missionarie intrepide e infaticabili come è stata lei. *L'Ispettrice Suor Aline Nicolas “ Haiti 23 giugno 2016*

Udine, 29 ottobre 2016-

Abbiamo cercato di riassumere la vita di Suor Anna,non è facile in poche righe, ma noi che l'abbiamo conosciuta e amata serbiamo in cuore tanti ricordi belli e molte lezioni di vita. Vogliamo terminare con alcune delle parole che lei ci ha scritto nel 2013 in occasione dei 30 anni dell'Associazione:

Ecco trent'anni di lavoro senza tregua, profondamente umano, fortemente impegnativo e carico di responsabilità! Lavoro faticoso, ma più ancora entusiasmante! Momenti di disillusioni e tante soddisfazioni nel veder crescere, giorno per giorno, quelle piccole creature che con il fisico marcato dalla malnutrizione e lo spirito completamente privo del SENSO DEI VALORI, giungono ad una maturità tale che li rende capaci d'inserirsi nella società come veri Cristiani, onesti cittadini e competenti professionali (conf. Sistema Preventivo - Di Don Bosco)

Quanto a me, mi permetto di dire questo: non preciso risultati con cifre, avendo sempre lasciato tale compito al signore, Lui che "scruta i reni ed i cuori" di ciascuno di noi; sì, Lui che tiene conto di tutto come PADRE MISERICORDIOSO. Lui che premierà ciascuno secondo le proprie opere e l'amore con cui le ha compiute. Lui che mi permette di lavorare sino alle fine dei pochi giorni che mi rimangono a beneficio dei bambini/e più bisognosi come Figlie di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco. Non c'è altro di più esaltante per me in questo momento, malgrado i limiti delle mie forze fisiche.

- Grazie Signore per la Tua infinita Bontà e Condiscendenza!
- Grazie a voi tutti per il vostro fraterno sostegno -

La Anna Angela
Tina

